

Chi siamo | Prodotti | Pubblicità | Mappa del sito | Scrivici | Credits

S. Siro vescovo

Mercoledi 9 Dicembre

Home

Telecoms

Internet

Tecnologie

Net economy

e-Commerce

e-Government

e-Learning

e-Health

e-Security

e-Society

Privacy

Policy Archivio

Players

Analisi e Dati

Dailyletter

Tags

News

Internet > Tecnologie

Europa

Iscriviti alla DailyLetter

Parole chiave: Fibra ottica, Viviane Reding, Infrastrutture, roaming, Cambiamenti climatici, e-Learning, telemedicina, Commissione Europea





Ultimo aggiornamento

Venerdi 4 Dicembre 2009 ore 15:38

Fibra ottica: la competitività passa attraverso la rete. Al via la terza generazione della rete

paneuropea della ricerca Geant

La Rete italiana dell'Università e della Ricerca GARR e le altre Reti europee della Ricerca si interconnettono con GEANT, la più avanzata rete internazionale di ricerca al mondo, per avvicinare 40 milioni di utenti grazie alla fibra ottica.

Si è tenuto a Stoccolma l'evento di lancio della terza generazione di GEANT, la rete paneuropea a larghissima banda che interconnette le Reti Nazionali per la Ricerca e l'Istruzione (NREN) di tutta Europa.

Grazie ai suoi 50.000 kilometri quasi totalmente in fibra ottica e ai servizi avanzati offerti, circa 40 milioni di utenti che lavorano nell'ambito della ricerca e dell'istruzione in oltre 8.000 istituzioni, possono disporre di una

interconnessione di rete ad alta capacità per condividere enormi quantità di dati e collaborare in ambiti multidisciplinari in Europa e nel mondo.

Tecnologia più intelligente per un pianeta più intelligente. Leggi il WhitePaper sulla Virtualizzazione Gestita da DANTE, l'organizzazione che vede la rete della ricerca italiana GARR tra i suoi soci fondatori. GEANT rientra nel progetto di 4 anni cofinanziato per 93 milioni di euro dalla Commissione Europea, all'interno del settimo programma quadro, e per un ammontare corrispondente dalle NREN europee.

"La capacità di processare enormi quantità di dati della rete GEANT fa in modo che l'Europa possa essere il perno centrale nelle attività di ricerca ed istruzione, mettendo in contatto le migliori menti del mondo", ha dichiarato Viviane Reding, Commissario europeo dell'informazione e i media.

"L'investimento finanziario della Commissione Europea nella terza generazione del progetto GEANT migliora la competitività europea e stimola la collaborazione tra ricercatori su larga scala. La Commissione Europea si impegna a essere in prima fila nel settore che riguarda lo sviluppo di Internet e a rendere possibile la collaborazione tra le comunità dei ricercatori di tutto il mondo che affrontano le grandi sfide odierne come i cambiamenti climatici, la fornitura di energia e i problemi legati alla salute pubblica".

Tra gli innovativi servizi offerti da GEANT ci sono le reti private virtuali con capacità di banda dedicata (fino a multipli di 10Gbit/sec) a specifiche applicazioni e al di là dei confini geografici nazionali, strumenti di monitoraggio delle prestazioni di rete, servizi sicuri di roaming e servizi di autenticazione ed autorizzazione per l'accesso a risorse condivise (archivi di dati e immagini, biblioteche, sistemi di e-learning ecc.).

GEANT ha reso possibile la realizzazione di importanti progetti quali l'acceleratore di particelle LHC (Large Hadron Collider) attivato al CERN che è ad oggi il più grande esperimento scientifico mai intrapreso e il rivoluzionario progetto di telemedicina che ha reso possibile, grazie alla collaborazione con la comunità medica europea, l'utilizzo di servizi sanitari essenziali in parti remote del Sud America. GEANT ha inoltre giocato un ruolo strategico in seguito al devastante terremoto nella regione cinese del Sichuan, fornendo un concreto aiuto nella ricostruzione delle infrastrutture. Grazie alla connettività ad altissima banda tra reti della ricerca europea e asiatica, è stato infatti possibile trasferire immagini satellitari ad alta risoluzione dal Joint Research Centre della Commissione Europea ubicato in Italia ai centri che quidavano le operazioni di soccorso in Cina.

GEANT estende la sua copertura a livello mondiale grazie alle interconnessioni con le reti della ricerca del Nord America, dell'Asia Orientale e Pacifica (TEIN), dell'America Latina (RedCLARA), dell'Asia Centrale (CAREN), del Mediterraneo (EUMEDCONNECT), della Cina (ORIENT), dell'Africa subsahariana (Ubuntunet Alliance) e della Regione del Mar Nero (BSI).

Ultime notizie